

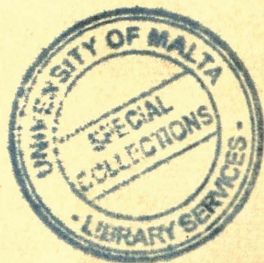
R

# **L**a Passione di Cristo

Secondo S. Marco.

Trilogia sacra per Canto ed Or-  
chestra, composta da

**Don Lorenzo Perosi.**



G. RICORDI & C.

OPL-535

# LA PASSIONE

DI

# CRISTO

SECONDO S. MARCO

---

TRILOGIA SACRA

PER

CANTO ED ORCHESTRA

COMPOSTA DA

## Don LORENZO PEROSI

*Direttore della Cappella di S. Marco in Venezia*

---

PARTE I. LA CENA DEL SIGNORE.

» II. L'ORAZIONE AL MONTE.

» III. LA MORTE DEL REDENTORE.

---

Proprietà degli Editori per tutti i paesi. — Deposto a norma dei trattati internazionali.  
Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

(101500)



## G. RICORDI & C.

Editori-Stampatori

MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO — PARIGI — LONDRA

(Copyright 1898, by G. Ricordi & Co.)

(PRINTED IN ITALY)



PARTE PRIMA

La Cena del Signore

CAPO XIV, VERSETTI 17-26

CRISTO (*baritono*) e CORO

È il primo giorno degli Ázimi. Cristo ha inviato a Gerusalemme Pietro e Giovanni, perchè apparecchino la cena pasquale. È l'ultima cena del Redentore, che la celebra in compagnia di chi lo tradirà con un bacio. Al tramonto del sole arriva Gesù da Betania e s'incammina al Cenacolo. A questo punto incomincia la prima parte.

RECITATIVO DEL CORO.

Vespere autem facto, venit cum duodecim. Et discumbentibus eis, et manducantibus, ait Jesus:

*Poi fatta la sera, venne co' dodici, e sedendo essi a mensa, e mangiando, Gesù disse:*

CRISTO.

Amen dico vobis, quia unus ex vobis tradet me, qui manducat mecum.

*Io vi dico in verità, che uno di voi che mangia meco mi tradirà.*

CORETTO.

At illi cœperunt contristari, et dicere ei singulatim: Numquid ego? Qui ait illis:

*Ed essi incominciarono a contristarsi, e dire ad uno ad uno: Sarei io, esso? E Gesù disse loro:*

CRISTO.

Unus ex duodecim, qui intingit mecum manum in catino. Et Filius quidem hominis vadit, sicut scriptum est de eo: Væ autem homini illi, per quem Filius hominis tradetur! Bonum erat ei, si non esset natus homo ille.

*Uno de' dodici che intinge meco la mano nel piatto (mi tradirà). Ed il Figliuol dell'uomo se ne va, siccome è stato scritto di lui, ma guai a quell'uomo, per cui il Figliuol dell'uomo sarà tradito! E' sarebbe stato bene per lui che non fosse mai nato.*

RECITATIVO DEL CORO.

Et manducantibus illis, accepit Jesus panem; et benedicens fregit et dedit eis, et ait.

*E mangiando essi, Gesù prese il pane; e, benedettolo, lo spezzò e lo diede loro, e disse:*

CRISTO.

Sumite: hoc est corpus meum.

*Prendete: questo è il mio corpo.*

RECITATIVO DEL CORO.

Et accepto calice, gratias agens dedit eis: et biberunt ex illo omnes. E ait illis:

*E poi preso il calice, e, rese grazie, lo diede loro, e ne bevvero tutti. E disse loro:*

CRISTO.

Hic est sanguis meus novi testamenti: qui pro multis effundetur. Amen dico vobis, quia jam non bibam de hoc genimine vitis usque in diem illum, cum illud bibam novum in regno Dei.

*Questo è il mio sangue del nuovo testamento, il quale per molti si spargerà. In verità vi dico che io non bevverò più questo frutto della vite, insino a quel giorno in cui lo bevverò nuovo nel regno di Dio.*

CORO.

Lauda Sion Salvatorem!...      *Loda, o Sionne, il Sal-*  
*vatore.*

CRISTO.

Sumite : hoc est corpus      *Prendete : questo è il mio*  
meum.      *corpo.*

CORO FINALE.

Et, hymno dicto, exierunt      *E, detto l'inno, andarono*  
in montem Olivarum.      *al monte Oliveto.*

CORALE.

Lauda Sion Salvatorem,      *Loda, o Sionne, il Salva-*  
Lauda ducem et pastorem      *tore, loda il duce ed il pa-*  
In hymnis et canticis!      *store cogli inni e coi cantici!*



## PARTE SECONDA

# L' Orazione al Monte

CAPO XIV, VERSETTI 33-43

LO STORICO (*basso*) - CRISTO (*baritono*) - CORO

Arrivato Gesù coi discepoli al luogo del monte degli Olivi, detto *Gelsemani*, vi entra con Pietro, Giacomo e Giovanni. A questo punto incomincia la seconda parte.

CORO.

Et assumit Petrum, et Jacobum, et Johannem secum: et cœpit pavere, et tædere. Et ait illis:

*E prese seco Pietro e Giacomo e Giovanni: e cominciò ad atterrirsi e rattristarsi. E disse loro:*

CRISTO.

Tristis est anima mea usque ad mortem: sustinete hic, et vigilate.

*L' anima mia è afflitta sino alla morte, trattenelevi qui e vegliate.*

STORICO.

Et cum processisset paululum, procidit super terram; et orabat, ut, si fieri posset, transiret ab eo hora. Et dixit:

*E avanzatosi alquanto si prostrò per terra, e pregò che, se era possibile, si allontanasse da lui quell' ora. E disse:*

CRISTO.

Abba; Pater, omnia tibi  
possibilia sunt: transfer cali-  
cem hunc a me; sed non quod  
ego volo, sed quod tu.

*Abba, Padre, tutto è pos-  
sibile a te: allontana da me  
questo calice: ma non quello  
che voglio io, ma quel che  
vuoi tu.*

CORO.

Et venit, et invenit eos  
dormientes. Et ait Petro:

*E tornò a loro, e trovollì  
addormentati. E disse a  
Pietro:*

CRISTO.

Simon, dormis? Non po-  
tuisti una hora vigilare? Vi-  
gilate et orate, ut non intretis  
in tentationem. Spiritus qui-  
dem promptus est, caro vero  
infirmā.

*Simone, tu dormi?... Non  
hai potuto vegliare una sola  
ora?... Vegliate ed orate,  
per non cadere in tentazione.  
Lo spirito è pronto, ma la  
carne è inferma.*

STORICO.

Et iterum abiens oravit,  
eundem sermonem dicens.

*E andò nuovamente ad  
orare, ripetendo le stesse  
parole.*

CORO.

Et reversus denuo, invenit  
eos dormientes.

*E tornato, li trovò di  
nuovo addormentati.*

STORICO.

... erant enim oculi eorum  
gravati et ignorabant, quid  
responderent ei. Et venit ter-  
tio, et ait illis:

*... imperocchè i loro occhi  
erano aggravati, e non sa-  
pevano cosa rispondergli. E  
ritornò la terza volta, e disse  
loro:*

CRISTO.

Dormite jam, et requiescite. Sufficit: venit hora: ecce Filius hominis tradetur in manus peccatorum.

Surgite, eamus. Ecce qui me tradet prope est.

*Su via, dormite e riposatevi. Basta così: l'ora è venuta: ecco che il Figliuolo dell' uomo sarà dato nelle mani de' peccatori.*

*Alzatevi, andiamo. Ecco che colui che mi tradirà è vicino.*

CORO.

Et, adhuc eo loquente, venit Judas Iscariotes, unus de duodecim, et cum eo turba multa cum gladiis et lignis, a summis sacerdotibus, et scribis et senioribus.

*E non avea finito di dire, quand'ecco Giuda Iscariote, uno dei dodici, e con esso gran gente armata di spade e di bastoni, spedita dai principi dei sacerdoti, e dagli scribi e dai seniori.*





---

## PARTE TERZA

---

# La morte del Redentore

CAPO XV, VERSETTI 25-37

---

1.° *STORICO (baritono)* - 2.° *STORICO (basso profondo)*  
*CRISTO (baritono)* - *Un Tenore* - *CORO*

---

Giuda Iscariote ha tradito il suo Maestro con un bacio; Gesù è tradotto ai tribunali, finalmente il governatore Pilato, dopo averlo proclamato innocente, lo condanna alla morte. Cristo ha salito il monte Calvario, luogo della esecuzione della condanna. — A questo punto incomincia la terza parte.

---

### PRIMO STORICO.

Erat autem hora tertia: et crucifixerunt eum. Et erat titulus causæ eius inscriptus: *Rex Judæorum*. Et cum eo crucifigunt duos latrones, unum a dextris, et alium a sinistris eius. Et impleta est Scriptura, quæ dicit: Et cum iniquis reputatus est. Et prætereuntes blasphemabant eum, moventes capita sua, et dicentes:

*Era l'ora di terza, quando lo crucifissero; ed eravi l'iscrizione del suo reato, dove era scritto: Il Re dei Giudei. E con lui crucifissero due ladroni, uno dal lato destro, e l'altro dal lato manco. E fu adempiuta la Scrittura, che dice: È stato noverato tra gli scellerati. E quei che passavano lo bestemmiavano, movendo il capo e dicendo:*

CORO.

Vah qui destruis templum Dei, et in tribus diebus reaedificas: salvum fac temetipsum descendens de cruce.

*Or va tu, che distruggi il tempio di Dio, e in tre giorni lo riedifichi: Salva te medesimo e discendi dalla croce.*

PRIMO STORICO.

Similiter et summi sacerdotes illudentes, ad alterutrum cum scribis dicebant:

*Nello stesso modo anche i sommi sacerdoti e gli scribi, per ischerno dicevano l'un l'altro:*

CORO DEGLI SCRIBI E FARISEI.

Alios salvos fecit, seipsum non potest salvum facere. Christus rex Israel descendat nunc de cruce, ut videamus et credamus.

*Ha salvato gli altri e non può salvare sè stesso. Il Cristo re di Israele scenda adesso dalla croce, affinché vediamo e crediamo.*

PRIMO STORICO.

Et qui cum eo crucifixi erant, conviciabantur ei.

*E quelli che erano con esso crocifissi, lo villaneggiavano.*

SECONDO STORICO.

(Le tenebre).

Et facta hora sexta, tenebrae factae sunt per totam terram, usque in horam nonam. Et hora nona exclamavit Jesus voce magna, dicens:

*E all'ora sesta si ottennebrò tutta la terra sino all'ora nona. E all'ora nona, Gesù con voce grande esclamò, dicendo:*

CRISTO.

Eloi, Eloi, Iamma sabac-thani?

*Eloi, Eloi, Iamma sabac-thani?*

PRIMO STORICO.

Quod est interpretatum : *Che s'interpreta: Dio mio,*  
Deus meus, Deus meus, ut *Dio mio, perchè mi hai ab-*  
quid dereliquisti me? *bandonato?*

PRIMO STORICO.

Et quidam de circumstan- *E alcuni dei circostanti,*  
tibus audientes dicebant: *avendolo udito, dicevano:*

CORO.

Ecce Eliam vocat. *Ecco che chiama Elia.*

PRIMO STORICO.

Currens autem unus, et *E uno corse e, inzuppata*  
implens spongiam aceto, cir- *una spugna nell'aceto e av-*  
cumponensque calamo, potum *voltata intorno a una canna,*  
dabat ei, dicens: *gli dava da bere, dicendo:*

UN TENORE.

Sinite, videamus si veniat *Lasciate, stiamo a vedere*  
Elias ad deponendum eum. *se venga Elia a distaccarlo.*

SECONDO STORICO.

Jesus autem, emissa voce *Ma Gesù, mandata fuori*  
magna, exspiravit. *una gran voce, spirò.*

CORO FINALE.

Plange quasi virgo, plebs *Piangi come una vergine,*  
mea: ululate pastores in ci- *popol mio: ululate pastori*  
nere et cilicio. Quia venit *cospersi di cenere ed avvolti*  
dies Domini, magna et amara *nel cilicio. Imperocchè è*  
valde !... *giunto il giorno del Signore,*  
*giorno grande ed ah! quanto*  
*amaro!...*

